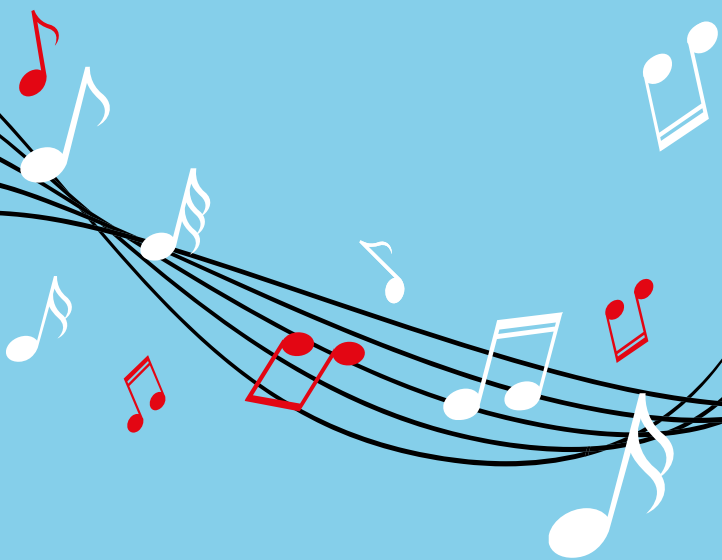


pianofortissimo
& TALENTI



7 giugno – 6 luglio 2022
Bologna

L'energia che solo la musica nelle sue molteplici espressioni e più alte performance, sa liberare e trasmettere, vibra nella decima edizione di *pianofortissimo*.

Una risposta naturale ai lunghi mesi di stasi forzata, si traduce in sei concerti di forte connotazione, originali e ricercati, pensati per nuovi contesti e per un pubblico giovane.

Con il concerto inaugurale del 7 giugno, in Cappella Farnese a Palazzo d'Accursio, tra i primi appuntamenti nel cartellone di Bologna Estate, assistiamo a un'audace trasgressione e persino "all'abiura" (momentanea?) del cembalo a favore del pianoforte. Se a farlo è Matteo Messori, tra i più noti e affermati organisti e cembalisti europei, e nostro concittadino, l'evento è degno di nota visto che una tale "conversione" è cosa rara nella storia della musica. Dunque un concerto evento enfatizzato dal monumentale pianoforte gran coda Erard del 1867, sfolgorante di fregi dorati e legni preziosi, marchio blasonato e prediletto da Beethoven, Liszt e Paderewski. Ma è nel Cortile dell'Archiginnasio che come di consueto, si festeggia il debutto in esclusiva dei giovani leoni della tastiera che, reduci da importanti affermazioni in campo europeo, arrivano al loro momento clou a Bologna. Ruben Xhaferi e Giorgi Gigashvili, brillanti fuoriclasse per caratteristiche tecniche e interpretative, possono già considerarsi eredi predestinati dei loro insigni maestri. Calato nel paesaggio metropolitano, il Festival atterra l'11 giugno, anche nel parco etrusco del museo "Pompeo Aria" a Marzabotto, per un concerto tra soul e blues con Sarah Jane Morris in trio, una voce vibrante che continua a stupire.

Chiusura in rosa per i due recital del 4 e 6 luglio, affidati al poliedrico estro di Frida Bollani Magoni e Olivia Belli, due star che sanno galvanizzare il pubblico di mezzo mondo. A parlare sono i numeri con milioni di follower e di streaming.

Flavia Ciacci Arone di Bertolino
Presidente di Inedita per la Cultura

La programmazione estiva "open air" di Bologna Festival vede scendere in campo nella rassegna **TALENTI** la nuova agguerrita generazione di artisti, quest'anno tutti italiani, pronti ad affrontare la carriera concertistica con l'entusiasmo e la grinta che dona loro la gioventù. Hanno alle spalle ore e ore di studio, infiniti viaggi e spostamenti all'inseguimento dei loro importanti maestri – star internazionali che si concedono con parsimonia solo a pochi allievi di indiscutibile valore. Sono cresciuti coltivando un'incrollabile sicurezza nell'affrontare, fin da giovanissimi, le prestazioni in pubblico, hanno mostrato caparbia e determinazione nel superare la tensione competitiva dei concorsi internazionali, dove erano in gioco le loro carriere. Hanno assaporato il gusto delle loro vittorie e la gioia del successo ai loro concerti d'esordio. Soprattutto, dietro tutto ciò, ci sono doti innate, senza le quali il bagaglio accumulato in tanti anni di lavoro non avrebbe alcun senso. È fatta di ragazzi così, la squadra dei 13 *Talenti* ai quali Bologna Festival affida le sue esecuzioni cameristiche, credendo nella straordinaria competenza che i nostri giovani sanno sfoderare e nella freschezza delle loro interpretazioni.

Maddalena da Lisca
Sovrintendente e Direttore Artistico di Bologna Festival

pianofortissimo & TALENTI

rassegna di musica sotto le stelle

7 giugno – 6 luglio 2022

- 7 giugno** Matteo Messori
Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio
- 11 giugno** Sarah Jane Morris Trio
Marzabotto, Museo Etrusco "Pompeo Aria"
- 13 giugno** Kevin Spagnolo, Simone Rugani
Chiostrò della Basilica di Santo Stefano
- 15 giugno** Ruben Xhaferi
Cortile dell'Archiginnasio
- 16 giugno** Luca Giovannini, Martina Consonni
Chiostrò della Basilica di Santo Stefano
- 21 giugno** Solisti della Camerata Accademica
Chiesa di San Michele in Bosco
- 27 giugno** Giorgi Gigashvili
Cortile dell'Archiginnasio
- 30 giugno** Davide Ranaldi
Chiostrò della Basilica di Santo Stefano
- 4 luglio** Frida Bollani Magoni
Cortile dell'Archiginnasio
- 5 luglio** Quartetto Eos
Chiostrò della Basilica di Santo Stefano
- 6 luglio** Olivia Belli
Cortile dell'Archiginnasio
-

nell'ambito di



Comune
di Bologna



CITTÀ
METROPOLITANA
DI BOLOGNA



BOLOGNA
UNESCO
CITY OF MUSIC



Settore
MUSICHE
Sintesi e di Iniziativa

In caso di maltempo i concerti si terranno nell'area porticata del Cortile dell'Archiginnasio o negli spazi al coperto delle sedi indicate



pianofortissimo

2022

con il patrocinio di

MINISTERO DELLA CULTURA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

COMUNE DI BOLOGNA

ACCADEMIA NAZIONALE DI AGRICOLTURA

CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA

CONFCOMMERCIO ASCOM

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

CONSERVATORIO "G.B. MARTINI" DI BOLOGNA

con il contributo di

COMUNE DI BOLOGNA

FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA

in collaborazione con

BANCA MEDIOLANUM

Ufficio dei consulenti finanziari di Sasso Marconi

FELCARO

GENERALI ITALIA

Agenzia di San Lazzaro di Savena

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

FONDAZIONE FORENSE BOLOGNESE

si ringrazia

AL DI LÀ DEL FIUME

Azienda Agricola Biodinamica

ROTARY BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

UNIONE DEI COMUNI

DELL'APPENNINO BOLOGNESE

COMUNE DI MARZABOTTO

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO - MARZABOTTO

BOLOGNA FESTIVAL 2022

con il contributo di



MAIN PARTNERS



GOLDEN PARTNER



SUPPORTERS



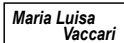
PARTICIPATING PARTNERS



CONFINDUSTRIA EMILIA
AREA CENTRO
Le imprese di Bologna,
Ferrara e Modena



CON IL CONTRIBUTO DI



PARTNER TECNICO



MEDIA PARTNERS



Soci Mecenate, Benemeriti, Sostenitori e Amici

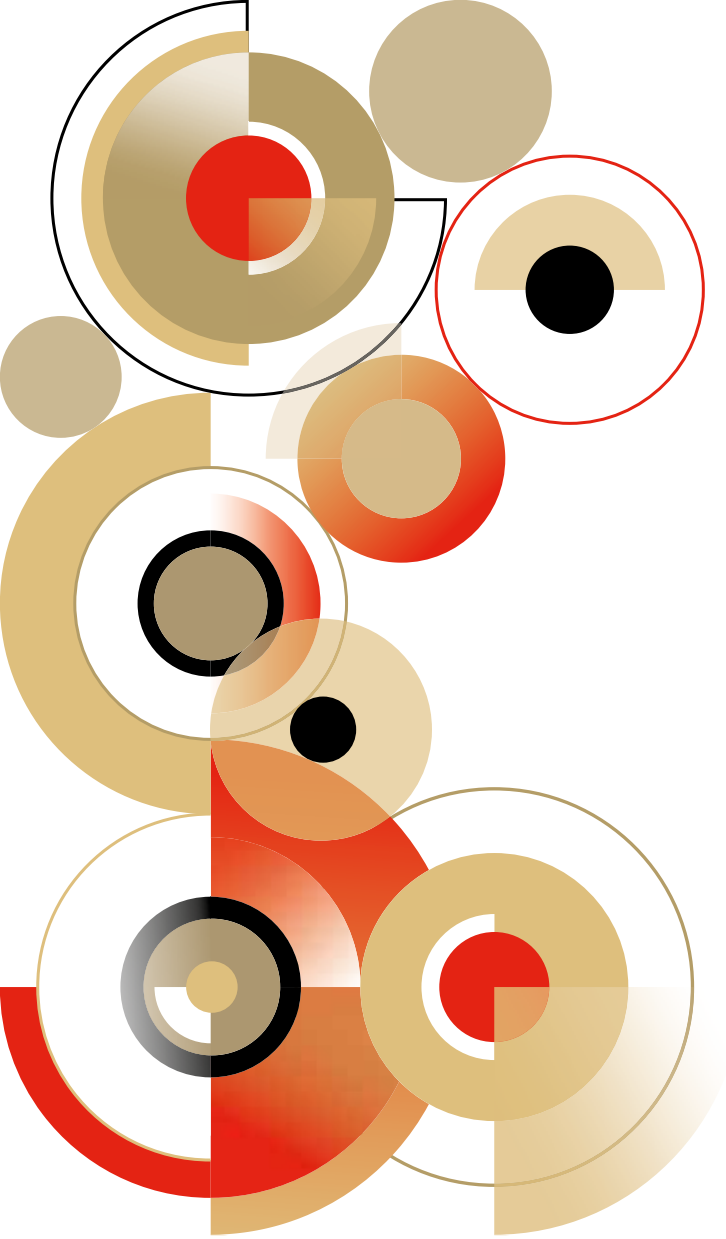


DOVE ABITA L'ENERGIA.

L'energia è il cuore e il motore di Illumia. Non solo quella che forniamo sotto forma di luce e gas, garantendo sempre le tariffe più convenienti, i servizi migliori, l'energia più pulita, ma anche quella capace di generare nuove idee e progetti innovativi: l'energia delle persone. Questa è la tua, la nostra, energia.

Scopri di più su Illumia.it oppure chiama il numero verde 800.80.88.80

ILLUMIA
START EVERYDAY



ALFASIGMA 
Farmaceutica per passione



Martedì 7 giugno ore 20.30

Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio



Matteo Messori pianoforte Erard (1867)

Acclamato nel 2011 dalla rivista tedesca *FonoForum* come uno degli artisti entrato a pieno titolo nella “Champions League degli interpreti internazionali di Bach”, il bolognese Matteo Messori ha inciso quasi 40 dischi. Ha studiato pianoforte al Conservatorio di Bologna con Franca Fogli, allieva prediletta di Arturo Benedetti Michelangeli; si è poi diplomato *cum laude* in organo e composizione organistica con Umberto Pineschi e in clavicembalo con Sergio Vartolo. Nel 1998 ha vinto il Concorso di clavicembalo di Pesaro. Come direttore di Cappella Augustana ha inciso un CD monografico con musiche di Vincenzo Albrici e i 19 dischi della Heinrich Schütz Edition. Ha inoltre registrato come solista al clavicordo, al clavicembalo e su vari organi storici centro-tedeschi le *Invenzioni* e *Sinfonie* e tutte le opere tarde di Bach, oltre all'integrale della musica per tastiera di Luzzasco Luzzaschi e di Johann Caspar Kerll. Ha diretto inoltre Capella Cracoviensis e l'Orchestra da Camera Bielorussa in oratori e lavori sacri di Händel, Bach, Mozart, Haydn e Rossini. Ha suonato con i Wiener Philharmoniker e coi Virtuosi dei Berliner Philharmoniker. Ha composto e pubblicato musica per tastiera, lavori corali e *Lieder*. In qualità di musicologo ha pubblicato saggi e articoli biografici. È docente d'organo e composizione organistica al Conservatorio di Genova e di clavicembalo e tastiere storiche in quello di Bergamo.



Mein lieber Bach

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)

Sei Piccoli Preludi

re maggiore BWV 936 / do minore BWV 934
mi minore BWV 938 / fa maggiore BWV 927
fa maggiore BWV 928 / do maggiore BWV 943

Inventiones

n. 13 in la minore BWV 784
n. 8 in fa maggiore BWV 779
n. 15 in si minore BWV 786
da *Aufrichtige Anleitung*, 1723

Sinfoniae

n. 3 in re maggiore BWV 789
n. 6 in mi maggiore BWV 792
n. 10 in sol maggiore BWV 796
n. 11 in sol minore BWV 797
da *Aufrichtige Anleitung*, 1723

Praeludium et Fuga n. 23 in si maggiore BWV 868

da *Das Wohltemperirte Clavier*, 1722

Praeludium et Fuga n. 12 in fa minore BWV 881

da *Des Wohltemperierten Claviers zweyther Theil*, 1740-44 ca.

Praeludium et Fuga n. 24 in si minore BWV 869

da *Das Wohltemperirte Clavier*, 1722

Partita n. 2 in do minore BWV 826

Sinfonia / Allemande / Courante / Sarabande /
Rondeau / Capriccio
da *Clavier-Übung*, 1731

Contrapunctus 1 BWV 1080/1

Contrapunctus 3 BWV 1080/3

Contrapunctus 4 BWV 1080/4

da *Die Kunst der Fuge*, edizione postuma 1752

Ricercar [a 3] BWV 1079/1

da *Musikalisches Opfer*, 1747

si ringrazia





Pianoforte Erard, 1867

Il fastoso pianoforte a coda Erard di modello H (numero di serie 40529) che sarà suonato in questa occasione fu costruito a Parigi per l'Esposizione Universale di Parigi del 1867. L'architetto che ideò le decorazioni dello strumento era Edouard Guichard (1815-1889), presidente e fondatore dell'Union Centrale des Beaux-Arts Appliqués à l'Industrie. Le sculture in legno dorato furono realizzate da Jean-Baptiste-Jules Klagmann (1810-1867), scomparso prima del completamento dello strumento. Le pitture paesaggistiche con tecnica *camaïeu* sono di Alphonse Burette (1806-1873).

Il pianoforte è stato esposto come pezzo fuori concorso, di eccellenza, all'Esposizione dove venne inaugurato e più volte suonato dall'allievo di Liszt Alfred Quidant (1815-1893), noto per le sue abilità di grande improvvisatore. Quidant lasciò gli studi al Conservatorio parigino per divenire ufficiale "dimostratore dei pianoforti" della fabbrica Erard, impiego che mantenne per decine di anni, prendendo parte a tutte le Esposizioni dal 1834 al 1889. Ebbe tra i molti allievi Conrad Ansoerge, Emil von Sauer e Arthur de Greef (che sarà uno dei primi a far risuonare pubblicamente in Italia un clavicembalo storico all'Esposizione di Bologna del 1888).

Lo stesso pianoforte è stato esposto anche all'Esposizione Internazionale di Londra nel 1872, prima di essere acquistato, il 26 marzo 1873, dal collezionista e filantropo inglese Sir Richard Wallace (1818-1890) per la considerevole somma di 15.000 franchi, che lo trasferì in Rue Laffitte dove si trovava una sua galleria d'arte privata. Wallace possedeva almeno altri tre pianoforti Erard. Quanto rimane oggi della sua collezione riunisce 5.500 opere d'arte disposte in 25 gallerie che offrono un vasto panorama dal XIV al XIX secolo: arti decorative, pittura francese del Settecento, dipinti di Canaletto, Gainsborough, pittura olandese, mobili, armi e porcellane di Sèvres.

Eugène Lacroix scrisse nel 1867: «La casa Erard si eleva incontestabilmente al di sopra di tutti i suoi concorrenti per i pianoforti a coda [...]. È vero che i suoi strumenti possiedono tutte le qualità desiderabili: potenza di suono, dolcezza, pienezza, delicatezza, perfezione del meccanismo dei martelli e della tastiera». Il conservatorismo costruttivo delle parti armoniche degli strumenti di Erard venne evidenziato, oltre che da Giacomo Ferdinando Sievers, da Michel Chevalier: «il pianoforte a coda da concerto della casa Erard non ha subito modifiche dal primo esemplare che fu fatto a Londra nel 1829, secondo il nuovo progetto di Sebastien Erard. Questo strumento, inviato alla fabbrica di Parigi, servì da modello per quelli che vi si fabbricano». Il pianoforte è attualmente di proprietà della Casa Musicale Del Rio (Reggio Emilia).





Sabato 11 giugno ore 21

Marzabotto, Museo Nazionale Etrusco "Pompeo Aria"



SARAH JANE MORRIS TRIO

Sarah Jane Morris voce

Tony Remy chitarra

Tim Cansfield chitarra

“... un mix trascendente di fredda furia e compassione” (*The Observer*). “Questo è un album straordinario... per la sua ambizione, il suo mondo sonoro, le sue storie potenti e, al centro, la gamma mozzafiato e la ricchezza timbrica della voce di Sarah Jane Morris” (*Jazzwise*).

Sarah Jane Morris, una delle più raffinate e meno formali cantanti degli ultimi anni, sempre in bilico tra ossequio alla tradizione e desiderio di esplorare nuovi territori musicali, celebra il concetto di libertà usando il linguaggio che le è più congeniale, quello della musica, accostando ritmi jazz, blues, rock e africani. Una voce che sa provocare brividi di passione e di piacere: si innalza e discende, sensuale e sofisticata, graffiante e raffinata. Questa voce è più che uno stile: è una forza della natura. Che canti canzoni romantiche, standard soul o famosi blues, il messaggio dell'artista rimane costante: una passione umana trasmessa da una voce che lascia stupefatti.

Nella suggestiva area archeologica di Kainua annessa al Museo Etrusco “Pompeo Aria”, sul palco insieme a lei, due chitarristi di grande talento, Tony Remy e Tim Cansfield.



Sweet Little Mystery

Fairy Tale Lullaby (John Martyn)

Couldn't Love You More (John Martyn)

Head and Heart (John Martyn)

One World (John Martyn)

Over the Hill (John Martyn)

Sweet Little Mystery (John Martyn)

On My Way to You (Morris/Remy)

Feel The Love (Morris/Barker)

Comfort They Have None (Morris/Remy)

Imagine (John Lennon)

Not in My Name (Morris/Remy)

Up from The Skies (Jimi Hendrix)

Piece of My Heart (Jerry Ragavoy)

I Get High (Morris/Barker)

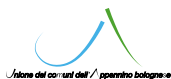
I Shall Be Released (Bob Dylan)

Wild Flowers (Morris/Remy)

si ringrazia

MEDIOLANUM

*ufficio dei consulenti finanziari
di Sasso Marconi*



Unione dei comuni dell' / provincia bolognese



MUSEO NAZIONALE ETRUSCO MARZABOTTO



Comune di Marzabotto



Lunedì 13 giugno ore 21

Chiosstro della Basilica di Santo Stefano



Kevin Spagnolo clarinetto

Simone Rugani pianoforte

Classe 1996, Kevin Spagnolo si è diplomato al Conservatorio di Lucca con Remo Pieri e ha completato gli studi al Conservatorio di Ginevra frequentando il Master of Arts nella classe di Romain Guyot. Primo clarinetto nella Swedish Chamber Orchestra, si è distinto in diversi concorsi nazionali e internazionali; nel 2018, a soli 22 anni, ha vinto il prestigioso Concorso di Ginevra. Un controllo eccezionale dello strumento e una curiosità per i repertori più diversi – dal classico al jazz al klezmer – ne fanno un interprete molto versatile. Per il suo primo CD, *Façades*, ha scelto musiche di Rossini, Weber, Françaix e Kovács. Tiene concerti in tutta Europa come solista o con gruppi cameristici.

Nato a Lucca nel 1993, Simone Rugani ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di sei anni. Dopo il diploma con il massimo dei voti all'Istituto Mascagni di Livorno, si è perfezionato con Konstantin Bogino al Conservatorio di Padova e ha frequentato i corsi di musica da camera del Conservatorio di Santa Cecilia. È laureato in matematica all'Università di Pisa con una tesi sull'upsampling di file audio. Ama la musica da camera e suona abitualmente in duo con il violinista Daniele Sabatini, con il clarinetista Kevin Spagnolo e con Francesco Gatti, primo flauto della Noord Nederlands Orkest. Ha registrato musiche di Debussy, Stravinskij e Prokof'ev.



ROBERT SCHUMANN (1810 – 1856)

Phantasiestücke op. 73

I. Zart und mit Ausdruck

II. Lebhaft, leicht

III. Rasch, mit Feuer

JOHANNES BRAHMS (1833 – 1897)

Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2

Allegro amabile

Allegro appassionato – Trio. Sostenuto

Andante con moto – Tema con variazioni. Allegro

CARL REINECKE (1824 – 1910)

Introduzione e Allegro appassionato op. 256

Adagio – Allegro appassionato ma non troppo presto

LEONARD BERNSTEIN (1918 – 1990)

Sonata per clarinetto e pianoforte

Grazioso

Andantino

WITOLD LUTOSŁAWSKI (1913 – 1994)

Dance Preludes

1. Allegro molto

2. Andantino

3. Allegro giocoso

4. Andante

5. Allegro molto

streaming online
4 settembre ore 20.30
8 settembre ore 18.40



Mercoledì 15 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio



Ruben Khaferi pianoforte

Nato nel luglio del 2005 a Dolo (Venezia), Ruben Khaferi frequenta il Liceo Musicale “C. Marchesi” di Padova. Ha iniziato lo studio del pianoforte a cinque anni e dall’età di otto anni studia sotto la guida di Sandro Baldi, attualmente presso il Conservatorio di Bologna. Partecipa a concorsi pianistici sin dall’età di 10 anni, aggiudicandosi il primo premio nei concorsi “Andrea Baldi” di Bologna, “Rospigliosi” di Lamporecchio, Città di Piove di Sacco, Città di San Donà di Piave, Premio Crescendo Città di Firenze, Città di Villafranca, Città di Albenga; nel 2021 vince i concorsi internazionali Città di Minerbio e la XXX edizione del Roma International Piano Competition nella categoria Young Pianist. Ha vinto inoltre il Concorso “Saverio Mercadante” in formazione cameristica e l’International Piano Talents Competition di Milano. Ha tenuto il suo primo recital nel 2015 e l’anno successivo, all’età di 11 anni, ha debuttato nel Concerto in re maggiore di Haydn con l’Orchestra dei Musicisti dell’Accademia e con l’Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Adria. Ha frequentato masterclass tenute da Giuseppe Andaloro, Vincenzo Balzani, Boris Bekhterev, Pietro De Maria, Sofya Gulyak, Andrzej Jasiński, Andrea Lucchesini, Aleksandar Madzar, Alberto Nosè, Philippe Raskin, Riccardo Risaliti, Vsevolod Dvorkin, Oleg Vainshtein e Lilya Zilberstein.



LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770 – 1827)

Sonata in do maggiore op. 2 n. 3

Allegro con brio

Adagio

Scherzo. Allegro

Allegro assai

FRANZ LISZT (1811 – 1886)

Consolation n. 3 in re maggiore S. 172

Lento placido

FRANZ LISZT

Soirée de Vienne n. 6 in la minore S. 427

(après Schubert)

FRYDERYK CHOPIN (1810 – 1849)

Ballata n. 2 in fa maggiore op. 38

Andantino – Presto con fuoco – Agitato

FRYDERYK CHOPIN

Quattro Mazurke op. 41

Mazurka n. 1 in mi minore. Andantino

Mazurka n. 2 in si maggiore. Animato

Mazurka n. 3 in la bemolle maggiore. Allegretto

Mazurka n. 4 in do diesis minore. Maestoso

FRYDERYK CHOPIN

Ballata n. 4 in fa minore op. 52

Andante con moto – Accelerando

si ringrazia



Azienda Agricola Biodinamica
Al di là del fiume



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA



Giovedì 16 giugno ore 21

Chiostrò della Basilica di Santo Stefano



Luca Giovannini violoncello

Martina Consonni pianoforte

Ventidue anni, Luca Giovannini ha iniziato la sua carriera sin da giovanissimo come solista. Diplomatosi al Conservatorio di Rovigo, sta frequentando la Kronberg Academy sotto la guida di Frans Helmerson. Ha studiato con Gautier Capuçon e Giovanni Sollima, oltre ad aver frequentato corsi di perfezionamento con Mario Brunello, Antoine Tamestit, David Geringas, Lynn Harrell, Steven Isserlis. Ha vinto numerosi concorsi, tra cui il Concorso Brahms di Pörtlach e il T.I.M. di Parigi; secondo premio all'Ibla Grand Prize ha effettuato una tournée negli Stati Uniti. Si è esibito al Mozarteum di Salisburgo, alla Carnegie Hall di New York, alla Suntory Hall di Tokyo e per numerose istituzioni italiane. Suona un violoncello Ansaldo Poggi del 1927 gentilmente concesso da Mario Brunello.

Martina Consonni, classe 1997, si è diplomata al Conservatorio di Pavia a 14 anni. Ha proseguito gli studi all'Accademia Pianistica di Imola con Franco Scala ed Enrico Pace, oltre ad aver frequentato il master in musica da camera dell'Accademia di Santa Cecilia; continua a perfezionarsi all'Hochschule für Musik di Hannover con Arie Vardi e alla Kronberg Academy con András Schiff. Ha vinto più di 55 primi premi assoluti in concorsi nazionali e internazionali; nel 2021 ha ottenuto il Premio "Daniele Gay", assegnato ai migliori talenti italiani della classica. Svolge una intensa attività concertistica in Italia e all'estero; ritorna ospite della rassegna *Talenti* in duo con Luca Giovannini. Insieme propongono con rinnovata freschezza alcuni capolavori della letteratura cameristica: Schubert, Debussy e Brahms sarà come ascoltarli per la prima volta.



FRANZ SCHUBERT (1797 – 1828)

Sonata in la minore D. 821 “Arpeggione”

Allegro moderato

Adagio

Allegretto

CLAUDE DEBUSSY (1862 – 1918)

Sonata in re minore L 144

Prologue. Lent – Sostenuto e molto risoluto

Sérénade. Modérément animé

Finale. Animé – Léger et nerveux

JOHANNES BRAHMS (1833 – 1897)

Sonata n. 1 in mi minore op. 38

Allegro non troppo

Allegretto quasi Menuetto e Trio

Allegro

project partner

streaming online
11 settembre ore 20.30
15 settembre ore 18.40

RTC
RETE TOSCANA CLASSICA


TECNOFORM®



Martedì 21 giugno ore 21

Chiesa di San Michele in Bosco



Solisti della Camerata Accademica

Luca Ranzato, Matteo Anderlini violini

Cristina Vidoni violoncello

Alberto Maron clavicembalo

Il gruppo strumentale Camerata Accademica è uno spazio aperto a giovani musicisti interessati alla cosiddetta “prassi storicamente informata”. L’ensemble, fondato nel 2015 da Paolo Faldi, coltiva una visione per nulla convenzionale del repertorio barocco e preclassico, con progetti discografici e collaborazioni con specialisti di prestigio. Quattro dei solisti della Camerata – Luca Ranzato, Matteo Anderlini, Cristina Vidoni e Alberto Maron – propongono in questa occasione un originale itinerario intorno ad uno dei generi chiave della musica strumentale tra Sei e Settecento: la Sonata a tre. Arcangelo Corelli, originario di Fusignano e vissuto a Bologna nei suoi anni di studio, può essere considerato il caposcuola di questo importante filone compositivo: «Quanto a finezza dell’armonia ed eleganza della modulazione, le composizioni di Corelli sono i modelli più perfetti». E lo furono anche per Vivaldi che nella sua raccolta *Suonate da camera a tre, due violini o violone e cembalo* Op. 1, pubblicata a Venezia nel 1705, riprende la stessa successione di movimenti delle sonate corelliane: all’iniziale Preludio, seguono movimenti in stile di danza quali l’Allemanda, la Corrente, la Sarabanda o la Giga.

Il tema della “Follia di Spagna” fu un motivo ampiamente utilizzato dai compositori barocchi in elaborazioni variate di grande ricchezza e fantasia per uno o più strumenti: se ne servirono Corelli come Vivaldi, Bach o il celeberrimo violinista/compositore franco-italiano Guignon.



JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)

Sonata V in do maggiore BWV 529

Allegro / Largo / Allegro

(trascrizione per due violini e b.c.)

ARCANGELO CORELLI (1653 – 1713)

Sonata a tre in do maggiore op. 4 n. 1

Preludio / Corrente / Allemanda

JEAN-PIERRE GUIGNON (1702 – 1774)

Folies d'Espagne per due violini e b.c.

Tema. Gravement – Variazioni I - XII

ARCANGELO CORELLI

Sonata a tre in sol minore op. 4 n. 2

Preludio / Allemanda / Corrente

ANTONIO VIVALDI (1678 – 1741)

Sonata a tre in re maggiore op. 1 n. 6 RV 62

Preludio / Corrente / Allemanda

ANTONIO VIVALDI

Sonata a tre in mi maggiore op. 1 n. 4 RV 66

Largo / Allemanda / Sarabanda / Giga



Lunedì 27 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio



Giorgi Gigashvili pianoforte

Nato a Tbilisi, in Georgia, nel 2000, Giorgi Gigashvili ha iniziato lo studio del pianoforte senza mai pensare di diventare un pianista professionista. Appassionato di canto e arrangiamenti di canzoni folk e pop georgiane, a 12 anni ha gareggiato con successo in vari concorsi di canto georgiani. Ha proseguito gli studi pianistici alla Scuola Centrale di Musica di Paliashvili e al Conservatorio di Tbilisi sotto la guida di Revaz Tavadze. Ognuno ha un idolo, e per Giorgi è sempre stata Martha Argerich. La svolta della sua carriera pianistica arriva nell'aprile 2019 quando vince il primo premio al Concorso Pianistico Internazionale di Vigo, dove Martha Argerich presiede la giuria con Nelson Freire al suo fianco. Alcuni mesi dopo Giorgi vince il terzo premio e il Premio del Pubblico al 62° Concorso Busoni. Durante la pandemia compone musica elettronica e canzoni divenute popolari. Nel 2021 si afferma al Concorso "Géza Anda" dove vince la borsa di studio "Hortense Anda-Bührle" e il Premio del Pubblico. Entra nella classe di Nelson Goerner all'Haute Ecole de Musique di Ginevra. Ottiene straordinari successi a Bad Kissingen, al Festival dell'Engadina, al Festival pianistico della Ruhr, al Festival di Kissingen, al Festival Menuhin di Gstaad, alla Filarmonica di Berlino. Oltre ad essere sostenuto da Martha Argerich per i suoi studi a Ginevra, Giorgi ha ottenuto borse di studio dalla Fondazione Lisa Batiashvili e dalla Fondazione Géza Anda.



DOMENICO SCARLATTI (1685 – 1757)

Sonata in do maggiore K 487

Allegro

Sonata in re maggiore K 29

Presto

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770 – 1827)

**Quindici Variazioni e Fuga in mi bemolle
maggiore op. 35 “Variazioni Eroica”**

JOHANNES BRAHMS (1833 – 1897)

Tre Intermezzi op. 117

Intermezzo n. 1 in mi bemolle maggiore

Andante moderato

Intermezzo n. 2 in si bemolle minore

Andante non troppo e con molta espressione

Intermezzo n. 3 in do diesis minore

Andante con moto

OLIVIER MESSIAEN (1908 – 1992)

Le baiser de l’Enfant-Jésus

da *Vingt Regards sur l’Enfant-Jésus*

ROBERT SCHUMANN (1810 – 1856)

Sonata n. 1 in fa diesis minore op. 11

Introduzione. Un poco Adagio – Allegro vivace

Aria

Scherzo e Intermezzo

Finale. Allegro un poco maestoso – Presto – Più allegro

si ringrazia





Giovedì 30 giugno ore 21

Chioostro della Basilica di Santo Stefano



Davide Ranaldi pianoforte

Vincitore del Premio Venezia 2021, Davide Ranaldi è nato a Milano nel 2000. Ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di 4 anni e lo scorso anno si è diplomato nel Conservatorio della sua città. Continua gli studi sotto la guida di Alexander Romanovsky e Leonid Margarius. Concorso nazionale riservato ai migliori diplomati dei Conservatori italiani, il Premio Venezia è oggi considerato uno dei più validi ed apprezzati riconoscimenti del panorama internazionale, sia per l'impegno e il rigore delle prove, che per il prestigio delle giurie formate dai più autorevoli rappresentanti del mondo della musica. Per il vincitore, borsa di studio e possibilità di tenere concerti in Italia e all'estero.

Per il suo debutto a Bologna Festival Davide Ranaldi impagina un programma coerente e ragionato lungo tre epoche diverse della letteratura pianistica: dal limpido classicismo della Sonata Hob. XVI:52 di Haydn, la più virtuosistica tra le sue sessanta sonate, all'estrosa quanto complessa Fantasia op. 49 di Chopin, uno dei vertici della letteratura pianistica romantica; dall'impegno tecnico e il vivace colorismo armonico degli Etudes-tableaux op. 39 di Rachmaninov, alla ricca varietà d'accenti della Settima Sonata di Prokof'ev, con quel celeberrimo *Precipitato* conclusivo diventato cavallo di battaglia di tutti i grandi virtuosi.



FRANZ JOSEPH HAYDN (1732 – 1809)

Sonata in mi bemolle maggiore Hob. XVI:52

Allegro

Adagio

Finale. Presto

FRYDERYK CHOPIN (1810 – 1849)

Fantaisie in fa minore op. 49

Tempo di Marcia. Grave

SERGEJ RACHMANINOV (1873 – 1943)

Etudes-tableaux op. 39

Etude n. 1 in do minore. Allegro agitato

Etude n. 5 in mi bemolle minore. Appassionato

Etude n. 6 in la minore. Allegro

SERGEJ PROKOF'EV (1891 – 1953)

Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83

Allegro inquieto

Andante caloroso

Precipitato

project partner

streaming online
18 settembre ore 20.30
22 settembre ore 18.40

RTC
RETE TOSCANA CLASSICA





Lunedì 4 luglio ore 21

Cortile dell'Archiginnasio



Frida Bollani Magoni pianoforte e voce

Frida Bollani Magoni, figlia d'arte, nasce in Versilia il 18 settembre 2004. Da sempre immersa nel mondo dei suoni e della musica, comincia a studiare il pianoforte all'età di 7 anni sotto la guida del maestro Paolo Razzuoli, che le insegna la notazione musicale in Braille. Ha collaborato più volte con l'Orchestra Operaia di Massimo Nunzi (Jazz Big Band) all'Auditorium Parco della Musica di Roma. Si è esibita al Premio Bianca D'Aponte (concorso per cantautrici) nel Teatro di Aversa nel 2017 e alla cerimonia di apertura degli Special Olympics 2018 presso l'ippodromo di Montecatini suonando e cantando davanti a diecimila persone. Si è spesso esibita come ospite a sorpresa nei concerti dei genitori (Petra Magoni e Stefano Bollani) sia in Italia che all'estero. Ha anche esperienza nel mondo del musical avendo partecipato come cantante a *The Adventures of Peter Pan* e *Jesus Christ meets the Orchestra*. Attualmente frequenta il Liceo Musicale "Giosuè Carducci" di Pisa dove studia pianoforte. Il 23 aprile 2021 è stata ospite speciale della fortunata trasmissione televisiva *Via dei Matti numero 0* condotta dal padre, Stefano Bollani, e da Valentina Cenni su Rai3. Frida, talento raro, ha emozionato durante la sua esibizione al Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica in occasione delle celebrazioni del 2 giugno, con personali versioni dell'*Inno nazionale*, *Caruso* di Lucio Dalla e *La cura* di Franco Battiato. Di recente si è esibita accanto a Roberto Bolle nello spettacolo *L'opera meravigliosa. Roberto Bolle per il Duomo di Milano* al Castello Sforzesco e il primo gennaio 2022 nello show *Danza con me* su Rai1.

si ringrazia



Generali Italia

per la musica



GENERALI ITALIA S.p.A.
AGENZIA DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Via Emilia, 65 • Tel. 051 460 310
agenzia.sanlazzarodisavena.it@generali.com
www.agenzie.generali.it/sanlazzarodisavena

Agente Roberto Bortolazzi

generali.it     



Sigillo rilasciato dall'Istituto tedesco ITQF sulla base di un sondaggio online, rappresentativo della popolazione italiana, condotto a agosto/settembre 2021 che ha raccolto 265.000 giudizi di clienti su 1616 aziende, dietro pagamento di una licenza annuale. Per maggior informazione consultare www.istituto-qualita.com



Martedì 5 luglio ore 21

Chiosstro della Basilica di Santo Stefano



Quartetto Eos

Elia Chiesa violino

Giacomo Del Papa violino

Alessandro Aqui viola

Silvia Ancarani violoncello

Formatosi nel 2016 all'interno del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, il Quartetto Eos si è subito imposto all'attenzione del mondo musicale per la freschezza e la profondità delle sue interpretazioni, aggiudicandosi nel 2018 il "Premio Farulli" assegnato dalla critica musicale italiana nell'ambito del Premio Abbiati. Primo premio all'Orpheus Competition di Winterthur nel 2020, il Quartetto Eos tiene regolarmente concerti in Italia e all'estero, oltre ad esser stato più volte ospitato in trasmissioni di Rai Radio3 e Rai5. Elia Chiesa (violino), Giacomo Del Papa (violino), Alessandro Aqui (viola), Silvia Ancarani (violoncello) hanno frequentato il corso di alto perfezionamento per quartetto d'archi presso l'Accademia Stauffer di Cremona nella classe del Quartetto di Cremona e continuano la loro formazione alla Hochschule di Lucerna sotto la guida di Isabel Charisius (Alban Berg Quartet). Già in grande evidenza per l'ampiezza del repertorio e per la brillantezza e profondità del suono, il Quartetto Eos in questo programma abbraccia tre secoli di storia, da Haydn a Kurtág, passando per Brahms.



FRANZ JOSEPH HAYDN (1732 – 1809)

Quartetto in sol maggiore op. 77 n. 1 Hob. III:81

Allegro moderato

Adagio

Menuetto e Trio. Presto

Finale. Presto

GYÖRGY KURTÁG (1926)

12 Microludes per quartetto d'archi op. 13

Hommage à András Mihály

I – II – III – IV. Presto

V. Lontano, calmo, appena sentito

VI – VII – VIII. Con slancio

IX – X. Molto agitato

XI – XII. Leggiero, con moto, dolce

JOHANNES BRAHMS (1833 – 1897)

Quartetto in la minore op. 51 n. 2

Allegro non troppo

Andante moderato

Quasi Minuetto, Moderato

Allegro non assai

streaming online
25 settembre ore 20.30
29 settembre ore 18.40

RTC
RETE TOSCANA CLASSICA

si ringrazia

Maria Luisa Vaccari

Mercoledì 6 luglio ore 21

Cortile dell'Archiginnasio



Olivia Belli piano & electronics

Olivia Belli, pianista e compositrice, residente nelle Marche, dal 2018 ha trovato un pubblico in tutto il mondo con le sue poetiche composizioni per pianoforte che raggiungono milioni di streams. La sua musica è stata presentata su importanti stazioni radio come BBC Radio 3, BBC 6 Music, KEXP, Classic FM e Radio France, così come su magazine quali *Pitchfork*, *Headphone Commute*, *Stationary Travel* e *SonofMarketing*. La rivista tedesca *Schall Magazin*, nel 2021, l'ha ritenuta «grande almeno quanto il suo connazionale Ludovico Einaudi».

Dopo gli studi in Conservatorio con maestri del calibro di Lazar Berman e Jörg Demus, si è esibita in Italia, Spagna e Stati Uniti come interprete classica. Ha poi inciso musiche di autori contemporanei, fra cui Philip Glass e Max Richter. Con i primi tre album di composizioni originali *Where Night Never Comes*, *River Path* e *Mater*, Olivia Belli raggiunge oltre 30 milioni di streaming in pochi mesi. Dal 2021 incide per XXIM/Sony Music. Dopo il singolo *Visions to Come*, esce l'album *Sol Novo* che incontra subito il favore della critica: «It's simply more than just notes... it is the essence of the music!» (*Headphone Commute*, 4.2021); «Olivia Belli è passata da compositrice rurale a star internazionale, ma la sua musica rimane intima come il sole che sorge sulle montagne... Quali che siano le ansie che ci tengono svegli, i pensieri spaventosi che ci assalgono nella notte, tutto sembrerà diverso nel bagliore di una nuova alba. Impersonificando il sole, in *Sol Novo*, Belli invia correnti di luce attraverso dita di pioggia». (Richard Allen, *A Closer Listen*, 9.2021).



Sol Novo

The Light Endures

Upland

Haze

Grain Moon

Visions to Come

Bora

Bleak

Island II

Lea

Grembo

Island I

Open Air

Bilico

Fingers Be Rain

As I Was

Sol Novo

si ringrazia



**AGENZIA DI SAN LAZZARO
DI SAVENA**



Azienda Agricola Biodinamica
Al di là del fiume



Al di là del fiume

emerge in un paesaggio incontaminato
della Valle del Reno a Marzabotto.

**Passione, creatività e ospitalità
ne sono l'essenza.**



INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA

I concerti della rassegna *Pianofortissimo&Talenti* saranno accessibili al pubblico nel rispetto di tutte le misure di sicurezza previste dalle disposizioni sanitarie anti-covid di legge. Il pubblico dovrà essere munito di mascherina FFP2.

Si raccomanda di raggiungere la sede di concerto con un anticipo di almeno 30 minuti, per agevolare le pratiche di ingresso.

SERVIZI DI BIGLIETTERIA

Bologna Welcome (Piazza Maggiore 1/E)
tel. 051 6583111 dal lunedì al sabato ore 9 - 18

Acquisto online su www.vivaticket.it e
www.bolognafestival.it

Sedi di concerto il giorno stesso del concerto nelle rispettive sedi, a partire dalle ore 20, ad eccezione del concerto 7 giugno in Cappella Farnese.

Prezzo dei biglietti: Intero € 15 – Giovani under 35 € 10
più maggiorazione di prevendita

SEDI DI CONCERTO

Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio
Piazza Maggiore 6 - Bologna

Cortile dell'Archiginnasio
Piazza Galvani 1 - Bologna

Chiostro della Basilica di Santo Stefano
Piazza Santo Stefano - Bologna

Museo Nazionale Etrusco "Pompeo Aria"
e Area Archeologica di Kainua
Via Porrettana Sud 13 - Marzabotto

Chiesa di San Michele in Bosco
Via Pupilli 1 - Bologna

A concerto iniziato non è consentito l'ingresso.

In caso di maltempo i concerti si terranno nell'area porticata del Cortile dell'Archiginnasio o negli spazi al coperto delle sedi indicate.



Festival Pianistico Internazionale

realizzato da



PRESIDENTE

Flavia Ciacci Arone di Bertolino

DIRETTORE ARTISTICO

Alberto Spano

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Antonella Disalvo

RESPONSABILE UFFICIO

STAMPA E ARCHIVIO

Flavia Ciacci Arone di Bertolino

INEDITA PER LA CULTURA

SEDE OPERATIVA

Villa Aria

40043 Marzabotto – Bologna

IN COLLABORAZIONE CON

Biblioteca comunale

dell'Archiginnasio

ACCADEMIA NAZIONALE

DI AGRICOLTURA

PRESIDENTE

Giorgio Cantelli Forti

PROGETTO INFORMATICO

Mauro Cretti

IMPIANTI FOTOLITO E STAMPA

Tipografia BC

PREPARAZIONE PIANOFORTI

Steinway & Sons

Flavio Liberalon

Pianoforte Erard 1867

Casa Musicale Del Rio

FOTOGRAFIE

Sabrina Tirino

Stefano Scheda

REGISTRAZIONI AUDIO

Stefano Giacovelli

TECNICO LUCI

Giuliano Viani

Giovanni Garbo

ALLESTIMENTI

Allestimenti & Pubblicità

SERVIZIO HOSTESS

Letizia Contini

Andrea Garbo

Isabella Giovannini

Sara Turrini

Matilde Zecchini

SERVIZIO GUARDIANIA

Working

I FIORI

Romanò

T 051 932309

inedita@tin.it



www.ineditaperlacultura.com



BOLOGNAFESTIVAL

PRESIDENTE

Federico Stame

SOVRINTENDENTE E DIRETTORE ARTISTICO

Maddalena da Lisca

CONSIGLIO DIRETTIVO

Gian Guido Balandi

Maddalena da Lisca *Sovrintendente*

Giorgio Forni *Vicepresidente*

Ilaro Ghiselli

Piero Gnudi

Paolo Mazzetti Gaito

Romano Montroni

Antonino Morello

Guido Ottolenghi

Giovanna Pesci Enriques

Lorenzo Sassoli de Bianchi

Daniela Scaglietti Kelescian

Maria Luisa Vaccari

Romano Volta

REVISORI DEI CONTI

Domenico De Leo, Gian Paolo Gandolfi, Matteo Tamburini

RESPONSABILE

AMMINISTRATIVO

Marco Michelini

RELAZIONI ESTERNE

SERVIZI DI BIGLIETTERIA

Sara Spinelli

AMMINISTRAZIONE

Nicoletta Nobili

Contabilità - Affari generali

SEGRETERIA ARTISTICA,

PRODUZIONE

Irene Coratti

COMUNICAZIONE

Paola Soffià

Ufficio stampa, Editing

Domitilla Lai

Digital media, promozione

Alternative Group

Art Direction, Web Development

www.alternative-group.it

BABY BOFE'

Anahí Dworniczak

Responsabile di progetto

NOTE SUL REGISTRO

Paola Soffià

Responsabile di progetto

T 051 6493397

info@bolognafestival.it

biglietteria@bolognafestival.it



www.bolognafestival.it

www.bolognafestival.it
www.ineditaperlacultura.com